



Scuola Secondaria di I grado Statale "Gesmundo - Moro - Fiore"

Sede centrale: Plesso Gesmundo Via Salamone 29 - Plesso Moro-Fiore Via Casalicchio 36 - 70038 Terlizzi (BA) - Tel. 080 3511958 e-mail: bamm290002@istruzione.it - e-mail PEC: bamm290002@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.gesmundomorofiore.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMB290002** - Codice Fiscale: **93437870723** - Codice Univoco d'Ufficio **UFZTGG**

Ai docenti
All'albo
Al sito
All'amministrazione trasparente
e p.c.
al DSGA

Oggetto: Atto di indirizzo a.s. 2023/2024 per le attività della scuola ai sensi dell'art. 1 comma 14, della Legge 107/2015. Integrazione del PTOF 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025

Viste le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

Visto il D.M. 161 del 14/06/2022 - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

Preso atto del Progetto di formazione PNRR Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico, Codice avviso M4C1I2.1-2022-941, Titolo avviso/decreto: Animatori digitali 2022-2024; titolo progetto: "Animatore digitale: formazione del personale interno";

Tenuto conto della necessità di apportare integrazioni al Piano dell'Offerta Formativa Triennale

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali ad integrazione di quelli già emanati con l'Atto di indirizzo di predisposizione del nuovo PTOF 2022/2025 sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere, oltre che all'integrazione, ad una riflessione approfondita in modo da orientare l'azione educativa e didattica al pieno successo formativo degli alunni e alla migliore realizzazione di sé, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso il lavoro nelle apposite commissioni e nei Dipartimenti, dovrà prendere in considerazione le seguenti indicazioni.

Sul piano della didattica, l'Offerta Formativa della scuola dovrà prevedere quanto segue

- a. Il Piano dell'Offerta Formativa annuale deve essere aggiornato in merito alle novità apportate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha coinvolto l'Istituto nella linea di investimento delle infrastrutture con il Piano Scuola 4.0 Next generation classrooms e con il Piano della Formazione con il progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno", oltre alle altre iniziative che coinvolgeranno la formazione del personale, l'utilizzo delle STEM e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione con gli interventi di PA2026.
- b. Innovazione tecnologica e metodologica intesa come promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento e in considerazione delle specifiche esigenze.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione trasmissiva-frontale, ma anche (e soprattutto) su una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale. Pertanto, i docenti che hanno seguito il corso di formazione su "La gestione delle classi difficili", al termine dell'anno scolastico appena trascorso, dovranno mettere in pratica le conoscenze acquisite, adattandole al contesto e disseminandole nell'ambito dei Consigli di classe o in altre situazioni di confronto tra colleghi.

- c. Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- d. Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.
- e. Educazione alla Cittadinanza Attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla Comunità.
- f. La valutazione dovrà essere costante, trasparente e tempestiva e dovrà porre attenzione alla necessità di assicurare continui feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. In questo modo i docenti avranno cura di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente avendo sempre a mente di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma soprattutto l'intero processo formativo.

Nell'ambito del curricolo, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione, dovranno inoltre essere previsti:

- a. adeguamenti alla normativa vigente o revisione dei documenti che fanno parte integrante del PTOF: RAV e PdM, Piano della DDI, Piano di Inclusione, Curricolo di Ed. Civica, Patto educativo di Corresponsabilità;
- b. attività ed esperienze di prevenzione del bullismo e cyberbullismo ai sensi delle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo";
- c. iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile (riferimento agli obiettivi previsti dall'*Agenda 2030*);
- d. potenziamento delle competenze digitali, multilinguistiche e nell'ambito delle discipline STEM;
- e. attività di supporto e di Orientamento per favorire scelte consapevoli in ordine alla prosecuzione del percorso di studi;
- f. riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento e nel miglioramento della relazione educativa e della comunicazione didattica efficace;
- g. attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza e della genitorialità;
- h. formazione per il personale ATA in riferimento alle mansioni di propria competenza, ma anche su tematiche relative all'educazione;
- i. valorizzazione della scuola come Comunità Educatrice attiva e aperta al territorio.
- j. Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR, dall'AT, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza, alla privacy, all'inclusione.
- k. Le iniziative formative per il personale docente e non docente saranno integrate dalle azioni conseguenti al D.M. 66 del 12/04/2023 - *Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU*

Le programmazioni didattiche di tutte le discipline dovranno fare riferimento a:

- a. percorsi di recupero degli apprendimenti, di tutoring e peer education;
- b. attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- c. piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- d. attività di valorizzazione delle eccellenze;
- e. programmazione di attività e progetti extrascolastici che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;

- f. attività ed esperienze di Educazione Civica, ai sensi delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

Organizzazione generale

Dovranno essere valorizzate le azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'Offerta Formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, referenti dei dipartimenti disciplinari, referenti, membri delle commissioni, collaboratori del DS), ma anche il lavoro ed il contributo di ogni singolo docente che, pur non ricoprendo incarichi specifici, coopera in modo fattivo alla realizzazione del PTOF.

Sono indispensabili la collaborazione costante con il Direttore SGA e il coinvolgimento attivo di tutto il personale ATA, al fine di rendere l'organizzazione efficace ed efficiente e di valorizzare tutte le opportunità di *flessibilità* nella gestione, che offrono un valore aggiunto alla qualità dell'Offerta Formativa in particolare arricchita, già dallo scorso anno scolastico, dal Percorso ad indirizzo musicale attivato nel nostro Istituto.

Nel corrente anno scolastico, inoltre, si dovrà sperimentare una nuova organizzazione oraria che fa riferimento alla scelta - effettuata dal Collegio e supportata dal Consiglio di Istituto e dal parere favorevole della maggioranza delle famiglie - di distribuire le attività didattiche in cinque giorni settimanali, con orario giornaliero di n. 6 ore per gli alunni.

Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

Il Piano dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nell'aggiornato Piano di Miglioramento. Nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti orientati alle nuove metodologie, alle attività di sostegno, al recupero/consolidamento delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

La partecipazione ed il contributo da parte delle famiglie e degli stessi studenti sono altresì fondamentali e indispensabili affinché l'azione didattica non sia distaccata da quella educativa, nell'ottica di un'azione sinergica per il percorso di crescita.

Ringrazio anticipatamente la Comunità Educante per il lavoro che svolgerà, confidando nel senso di responsabilità, nell'impegno e nella professionalità di tutti per l'attuazione degli obiettivi prefissati, certa che soltanto un lavoro sinergico, orientato a perseguire il *bene comune*, può condurre ai risultati auspicati.

Il presente atto di indirizzo è acquisito agli atti della scuola, reso noto ai competenti Organi Collegiali e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lucia Tatulli
art.3 c.2 DLgs 39/93